

BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. **212** pubblicato il 31 Luglio 1895

VOL. X

Prof. LORENZO CAMERANO

Osservazioni intorno al disegno di riforma bibliografica

di HERBERT HAVILAND FIELD

Il numero dei lavori riguardanti la zoologia, intesa nel più largo senso, che annualmente vengono pubblicati è andato crescendo in modo così rapido che si impone la necessità di trovare un mezzo: 1° per assicurare al lavoratore nel più breve tempo possibile l'elenco completo dei lavori stessi; 2° per diminuire per quanto è possibile il tempo, oggi veramente assai grande, che richiede la compilazione di qualunque bibliografia speciale.

Varie proposte vennero fatte a questo riguardo; ma di tutte merita maggior attenzione quella di H. Haviland Field [sulla quale E. L. Bouvier vice presidente della Società Zoologica di Francia ha pubblicato recentemente una particolareggiata relazione (1)] che sarà portata in discussione al prossimo Congresso internazionale di Zoologia di Leida.

Di tutte le riforme proposte dal Field la più importante è quella della pubblicazione delle *schede bibliografiche* fatta contemporaneamente ai catalogi bibliografici. L'utilità in tesi generale di tali schede è così evidente che credo inutile insistere su di essa. Affinchè tuttavia queste schede vengano ad avere una utilità veramente pratica credo sia necessario introdurre nello schema proposto dal Field qualche modificazione.

Il Bouvier dà i due esempi seguenti delle schede in questione e così li spiega:

« Les deux exemples suivants donneront une idée suffisamment précise de la méthode qu'emploiera le Bureau dans la rédaction du *Bulletin*: les nombres 634 pour le premier mémoire et 683 pour le second sont

(1) Rapport sur le projet de réforme bibliographique de M. Herbert Haviland Field. — *Mémoires de la Société Zoologique de France*, Vol. VIII, 1895.

des numéros d'inscription, le dernier et accompagné d'un autre nombre qui renvoie au travail du numéro 410; la lettre *a* placée en exposant à la suite du millésime, nous apprend que le mémoire cité est le second que publia Viallanes dans le courant de l'année 1892; la lettre *b* du second mémoire montre de la même manière que le travail signalé est le troisième de M. Maurer depuis le commencement de l'année 1894; enfin, le symbole X, indique très brièvement que le mémoire de Viallanes est consacré aux Trachéates, et le symbole XIII,7 que celui de M. Maurer a trait aux Vertébrés de la classe des Amphibiens.

Viallanes, H.

X

634 1894^a. — Recherches sur l'Histologie des Insectes et sur les phénomènes histologiques qui accompagnent le développement post-embryonnaire de ces animaux. *Ann. sci. nat. zool.*, (6), t. 14, pp. 1-348, pl. 1-18, Août.

(Tissus à leur période d'état: téguments, nerfs, muscles, terminaisons nerveuses. — Histolyse: histogénèse: téguments, muscles, œil. — *Stratiomys*, *Musca*, *Eristalis*, *Tipula*, *Dytiscus*).

Maurer, F.

XIII, 7.

683 1894^b. — Die ventrale Rumpfmuskulatur der anuren Amphibien.

(410) *Morph. Jahrb.*, Bd. 22, p. 225-262, Taf. 6, 7.

(Entwicklung — *Rana*; Anatomie — *Dactylethra*, *Ceratophrys*, *Bombinator igneus*: Vergleich mit Urodelen).

« Sauf le cas de force majeure, le sommaire placé à la suite du titre ne dépassera pas trois lignes d'impression ».

Il primo inconveniente che io trovo nelle due schede sopra dette è il troppo grande numero di abbreviazioni e di segni convenzionali che devono essere presenti alla mente di chi voglia servirsene per disporle in un ordine determinato.

Io modificherei le schede nel modo seguente:

Année 1894.

Tracheata.

Viallanes, H. (2)

Recherches sur l'Histologie des insectes et sur les phénomènes histologiques qui accompagnent le développement post-embryonnaire de ces animaux. **Ann. sci. nat. zool.**, (6), t. 14, pp. 1-348, pl. 1-18, Août.

(Tissus à leur période d'état: téguments, nerfs, muscles, terminaisons nerveuses. — Histolyse: histogénèse: téguments, muscles, œil. — *Stratiomys*, *Musca*, *Eristalis*, *Tipula*, *Dytiscus*).

Numéro d'ordre **634**.

Année 1894.

Vertebrata - Amphibia.

Maurer, F. (3)

Die ventrale Rumpfmuskulatur der anuren Amphibien.

Morph. Jahrb., Bd. 22, p. 225-262, Taf. 6, 7.

(Entwicklung — *Rana*: Anatomie — *Dactylethra*, *Ceratophrys*, *Bombinator igneus*: Vergleich mit Urodelen).

Numéro d'ordre **683** (voir aussi N. 410).

In questo modo le indicazioni veramente importanti si vedono a colpo d'occhio e si può fare una classificazione qualsiasi in un tempo molto minore che non colle schede proposte dal Field in cui è d'uopo aver sempre presente alla mente il significato di un numero grande di abbreviazioni e di simboli o almeno aver sempre sottocchio una tabella in cui essi siano segnati per poterne verificare il significato; soprattutto poi vengono ad essere di molto diminuite le cause d'errore.

Le modificazioni proposte non portano del resto aumento sensibile di spesa. — Le poche parole da sostituirsi ai segni si potrebbero mettere in francese, e sarebbero sempre le stesse, vale a dire: *Année*, *Numéro d'ordre* e *voir aussi N.*

Credo anche cosa molto utile che le schede siano un po' più larghe.

Invece delle dimensioni m. $0,125 \times 0,050$ sarebbe forse opportuno avere le dimensioni seguenti m. $0,125 \times 0,080$ in modo che al disotto della

parte stampata rimanga un po' di spazio libero per eventuali indicazioni che ciascuno possa aver bisogno di scrivere.

Ciò che è più importante e su cui è d'uopo richiamare l'attenzione del comitato centrale ordinatore e dei redattori delle schede è il modo col quale verrà compilato il sunto non solo dei lavori di indole generale o di argomento anatomico e fisiologico: ma eziandio, e in special modo, dei lavori di zoologia descrittiva e sistematica. Bisognerebbe che venisse sempre indicato se l'Autore pei generi e per le specie *non nuove* citate nei sunti, si è limitato ad indicare solo il nome colla località: o se aggiunge osservazioni riguardanti la diagnosi specifica o generica, o se anche dà la descrizione completa con o senza figure. Se ciò venisse fatto bene farebbe risparmiare molto tempo e spesso molte spese al lavoratore.

Forse sarebbe conveniente adottare due forme diverse di schede: l'una pei lavori di indole generale, di anatomia, di fisiologia ecc. pei quali spesso si può citare in poche parole la conclusione e una pei lavori di zoologia descrittiva e sistematica.

Soltanto se le schede verranno redatte nel modo sopradetto esse potranno realmente riuscire di utilità incontestabile e tale da farle preferire ai catalogi bibliografici esistenti i quali mancano per lo più dei dati sufficienti o questi vi sono in misura troppo scarsa. Solo a questa condizione il lavoratore specialista avrà interesse ad acquistare le serie delle schede perchè per mezzo loro potrà rapidamente avere una nozione precisa dei lavori che deve o non deve consultare per lo studio sistematico di una data specie.

Tutti i Zoologi descrittori si sono trovati nel caso di perder molto tempo, e talvolta di spendere non poco denaro, per procurarsi lavori che si trovano citati nei catalogi biografici, anche più pregiati, coll'indicazione pura e semplice delle specie e dei generi o con un indicazione come questa « *il lavoro dell'A. contiene la descrizione di 2 generi nuovi e di 7 nuove specie* » senz'altro! Avuto il lavoro, spesso si vede che esso tratta di specie al tutto diverse da quelle che interessano.

Io ho insistito particolarmente sulle schede che si riferiscono ai lavori di Zoologia sistematica poichè esse sono destinate a servire ad un maggior numero di lavoratori e poichè credo che possono rendere, se fatte bene, servigi pratici sensibilissimi.

Il costo delle schede del Bollettino e delle Riviste bibliografiche deve anche essere considerato attentamente. Secondo i calcoli del Field per ciascun anno il Bollettino costerebbe 15 franchi — le schede bibliografiche 50 franchi e le due riviste 50 franchi, in totale volendo avere tutta la serie, si avrebbe una spesa di 115 franchi. Se poi si volesse anche l'edizione del Bollettino stampato su di una facciata sola del foglio di stampa, si avrebbe un totale di 135 franchi di spesa.

Forse la spesa è un po' elevata e perciò dovrebbe essere compensata da una notevole rapidità di pubblicazione sia del Bollettino bibliografico sia dello schedario. Bisognerebbe che la pubblicazione venisse fatta almeno due volte al mese.

Io ho insistito pure sulla necessità di dare molta cura al sunto da stamparsi sulle schede poichè credo che la ragione del successo, che io auguro pieno alla proposta del Field, sia appunto in esso. Il fatto solo di avere i titoli delle opere stampate su cartellini mobili a cominciare dall'anno 1896, mentre ciò non si ha per tutta la bibliografia precedente, potrebbe far ritenere a molti poco utile il fare acquisto delle serie delle schede.

Il Bouvier aggiunge inoltre:

« Pour terminer, je tiens à appeler votre attention sur certains détails qui paraîtront peut-être sans importance, mais qui touchent néanmoins de très près à la réalisation facile de la réforme et aux intérêts des zoologistes; je veux parler des tirages spéciaux paginés à part et des notes *sans titre* qui sont fréquemment insérées dans les Bulletins des diverses Sociétés. Je n'insiste pas sur les tirage à pagination spéciale et sans indication de date ou de recueil; chacun connaît leurs inconvénients et ils tendent à disparaître de plus en plus. Quant aux notes sans titre, leur dépouillement est toujours extrêmement pénible, et comme il est bien difficile de les signaler d'une manière convenable dans les Index bibliographiques et dans les Revues analytiques, elles courent le risque de ne pas y figurer du tout, au détriment des auteurs et de tous les zoologistes qui auraient intérêt à les consulter ».

Io mi associo pienamente alle parole del Bouvier: ma aggiungo diversi inoltre vivamente raccomandare:

1° Che non si usino nei lavori i titoli troppo vaghi; quei titoli che non dicono nulla di preciso;

2° Che si eviti di riunire in un lavoro solo e sotto un solo titolo argomenti troppo diversi. Un giusto frazionamento dei lavori è nello stato presente della bibliografia scientifica vivamente desiderabile;

3° Che nei lavori faunistici di una località non si intercalino descrizioni di specie o di generi di altre località senza che ciò consti dal titolo del lavoro;

4° Che si eviti per quanto è possibile la descrizione di specie o di generi nuovi in lavori di indole prevalentemente anatomica e fisiologica e inversamente si eviti di intercalare i risultati, che talvolta possono essere assai importanti, di ricerche puramente anatomiche o fisiologiche in un lavoro di zoologia sistematica e il di cui titolo lo fa ritenere come puramente tale;

5° Che gli Autori, soprattutto di lavori di indole generale, anatomici, fisiologici, diano alla fine un riassunto breve e chiaro dei risultati ottenuti;

6° Che negli estratti non si dimentichi l'indicazione della pubblicazione alla quale appartengono, il volume e l'anno in cui sono pubblicati (1);

7° Che si eviti nelle pubblicazioni tutto ciò che è *lusso inutile* affinché la pubblicazione scientifica venga ad avere il minor prezzo possibile e sia così resa accessibile ad un maggior numero di lavoratori, e soprattutto si eviti il modo di pubblicazione seguito ad esempio dalla *Biologia-Centrali-Americana* che non è in vendita nelle sue parti separate che riguardano i Mammiferi, gli Uccelli, i Rettili, gli Aracnidi, i Coleotteri, ecc. Ciò torna a danno della scienza: ciò è causa di pubblicazioni spesso inutili che non verrebbero fatte se certe opere fondamentali potessero essere più facilmente alla portata di tutti. Queste pubblicazioni difettose ne provocano altre le quali tutte finiscono per riuscire inutile ingombro della bibliografia scientifica.

Le cose sono oramai giunte a tal punto nella bibliografia scientifica che è necessario che ciascun autore si preoccupi quando pubblica un lavoro di renderlo facilmente registrabile negli elenchi bibliografici e si preoccupi di evitare, per quanto dipende da lui, tutte le difficoltà possibili a chi dovrà farne ricerca.

(1) Gli stessi estratti ad esempio dei *Compt. Rend.* della Accademia di Francia sono difettosi al riguardo.



Camerano, Lorenzo. 1895. "Osservazioni intorno al disegno di riforma bibliografica di Herbert Haviland Field." *Bollettino dei musei di zoologia ed anatomia comparata della R. Università di Torino* 10(212), 1–6.

View This Item Online: <https://www.biodiversitylibrary.org/item/137837>

Permalink: <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/218713>

Holding Institution

University Library, University of Illinois Urbana Champaign

Sponsored by

University of Illinois Urbana-Champaign

Copyright & Reuse

Copyright Status: Not provided. Contact Holding Institution to verify copyright status.

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.